



COMUNICATO STAMPA: PROBLEMATICHE PERSONALE ATA

Il lavoro ATA è parte integrante del progetto educativo e di fondamentale supporto all'attività didattica, ma purtroppo, in questi ultimi anni, le condizioni di lavoro del personale ATA sono sensibilmente peggiorate, quasi esclusivamente per ragioni contabili.

Infatti la legge 107 ignora completamente questa categoria di lavoratori, anche se sono parte integrante dell'autonomia.

Servirebbe quindi un processo di inclusione e di recupero del valore sociale e professionale del loro lavoro.

Bisogna considerare che, quotidianamente, il personale Ata, si scontra con difficoltà che minano la funzionalità operativa delle scuole a scapito della stabilità e della continuità professionale di coloro che sono chiamati ad operare in una comunità educativa.

E' necessario intervenire specificatamente nel settore, non solo per le comprensibili esigenze di tutela degli stessi lavoratori, ma soprattutto per accrescere le motivazioni a partecipare in modo attivo ai processi di cambiamento e di crescita dell'efficacia e della qualità del servizio.

Riteniamo necessario che si discuta la posizione lavorativa di questo personale in tutti i suoi aspetti, tenendo conto che la scuola è cambiata tantissimo e ha bisogno che anche l'organizzazione del lavoro corrisponda e sia adeguata alla situazione attuale, anche per migliorarla, e per questo abbiamo fissato degli obiettivi urgenti che andiamo ad elencare:

- un piano di assunzioni e l'istituzione dell'organico funzionale;
*Si deve dare corso al piano triennale di assunzioni già previsto dall'ordinamento, superando il blocco del turn-over imposto per il passaggio del personale delle province.
E' necessario prorogare le supplenze annuali al 31 agosto.*
- l'abrogazione delle norme che tagliano gli organici e che limitano le supplenze brevi
Sono state previste dalla legge di stabilità del 2015 ma hanno creato risparmi solo sulla carta e gravi disservizi nelle scuole.
- è necessaria l'estensione della figura di Assistente Tecnico in ogni scuola;
La nuova didattica laboratoriale e l'esigenza di digitalizzare tutte le scuole impone una estensione di questa figura tecnica per consentire a tutte le istituzioni di poter accedere alle nuove tecnologie.
- il superamento dell'esternalizzazione dei servizi ausiliari, tecnici e amministrativi;
Sono stati ereditati dagli enti locali e comportano il congelamento di circa 12.500 posti in organico di diritto.

- la ripresa della mobilità professionale tra le aree
Era presente in tutti i comparti della PA con il contratto del 2007, ma è stata bloccata dalla funzione pubblica e dal MEF.
- l'indizione del bando per i concorsi ordinario e riservato al profilo di Dsga;
Va programmata l'assunzione dei DSGA in sostituzione dei pensionati.
- una diversa distribuzione dell'organico
E' necessario tenere conto sia delle novità introdotte dai processi di riforma che delle nuove esigenze sociali a cui la scuola è chiamata.

Il Segretario Generale UIL SCUOLA

Cagliari - Medio Campidano - Sulcis Iglesiente

F.to Giuseppe Corrias



la voce libera della scuola

